

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani
INNOVARE LA SCUOLA E IL TERRITORIO



Repubblica Italiana



Istituto di Istruzione
MARTINO MARTINI

Via Giorgio Perlasca, 4 – 38017 Mezzolombardo (TN)
Tel.0461/601122 - C.F. 80015240221

e-mail: segr.martini.mezzolombardo@scuole.provincia.tn.it

Pec: martini@pec.provincia.tn.it



Provincia Autonoma
di Trento

Determinazione

OGGETTO: Determinazione a contrarre per l'affidamento diretto per la fornitura del servizio di trasporto studenti presso l'aeroporto Caproni di Trento per laboratorio "La scuola entra in aeroporto: la costruzione dell'aereo del Martini nel contesto dell'aeroporto di Mattarello, Trento parte 1 e 2"- Linea di investimento 1.4. Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola di I e II grado nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano Nazionale di ripresa e Resilienza (PNRR) - Progetto "Non uno di meno" Codice CUP G84D22006320006 - Codice progetto M4C1I1.4-2022-981-P-17416 – Codice CIG A0299BD348.

Premesso che

nell'ambito del PNRR - Piano Nazionale di ripresa e resilienza finalizzato dall'Unione Europea- Next Generation EU-Missione 4: Istruzione e ricerca: Investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" - con la determinazione n. 39 dd. 27.03.2023 è stato avviato il progetto denominato "Non uno di meno" - Codice M4C1I1.4-2022-981-P-17416 - CUP G84D22006320006;

verrà attivato un laboratorio presso l'aeroporto Caproni di Trento "La scuola entra in aeroporto: la costruzione dell'aereo del Martini nel contesto dell'aeroporto di Mattarello, Trento parte 1 e 2"- Linea di investimento 1.4. Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola di I e II grado nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano Nazionale di ripresa e Resilienza (PNRR) - Progetto "Non uno di meno";

IL DIRIGENTE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

VISTA la Legge Costituzionale n. 5 del 1948 con la quale è stato approvato lo "Statuto speciale per il Trentino Alto Adige";

VISTA la Legge Costituzionale n. 1 del 1971 avente ad oggetto le "Modificazioni e integrazioni dello Statuto speciale per il Trentino Alto Adige";

VISTO il D.P.R. 670 del 1972, avente ad oggetto la "Approvazione del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige", segnatamente gli articoli 8 e 9 disciplinanti le materie in cui la Provincia è titolare di potestà legislativa;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*»;

VISTA la L.P. n. 5/2006 "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino", e in particolare l'art. 23 "Dirigente dell'istituzione scolastica e formativa" in cui al comma 2, lettera d) è previsto che il dirigente "adotta i provvedimenti di gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, tenuto conto delle competenze del consiglio dell'istituzione e del collegio dei docenti previste dagli articoli 22 e 24";

VISTA la determinazione n. 39 dd. 27.03.2023 di assunzione in bilancio del finanziamento concesso sul progetto sopra riportato;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;

VISTA La legge provinciale 23 del 1990 “*Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento*”, con particolare riguardo all’art. 36 ter 1;

VISTA la legge Provinciale 23 del 1992 “*Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all’azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo*”;

VISTA la Legge Provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m.i. “*Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento*”;

VISTO Il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”;

VISTA la Legge Provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, “*Modificazioni della legge provinciale di contabilità del 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)*”;

VISTO il Regolamento sulle modalità di esercizio dell’autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali (D.P.P. 12 ottobre 2009 n. 20-22/Leg.), attuativo dell’art. 16 della l.p. 5 del 2006, per quanto compatibile con quanto previsto dal decreto legislativo 118/2011;

VISTO il D.Lgs. 36 del 31 marzo 2023 «Codice dei contratti pubblici»;

VISTO l’art. 14, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023 il quale dispone che “Un appalto non può essere frazionato per evitare l’applicazione delle norme del codice, tranne nel caso in cui ragioni oggettive lo giustificano”

VISTO l’orientamento giurisprudenziale amministrativo circa l’istituto del frazionamento artificioso (Cons. Stato, Sez. V, sentenza dell’8 febbraio 2021, n. 1126) in forza del quale “il frazionamento artificioso presuppone l’identità della tipologia di forniture o servizi oggetto delle plurime procedure di gara indette dalla stazione appaltante, sì da suddividere in modo strumentale un’unica attività o opera”;

VISTA Le legge provinciale 2 del 2020 “*Misure urgenti di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all’emergenza epidemiologica da COVID -19 e altre disposizioni*”, con particolare riguardo all’ art. 3 comma 01;

VISTO l’art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023 il quale dispone che le stazioni appaltanti procedono all’affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 14 con le seguenti modalità: affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante

VISTO il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77 “Decreto Semplificazione bis”, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il Decreto del Ministro dell’istruzione n. 161 del 14 giugno 2022, con cui è stato adottato il Piano Scuola 4.0, quale strumento di sintesi e accompagnamento all’attuazione delle relative linee di investimento e intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTE le deliberazioni degli Organi Collegiali, nel rispetto delle competenze assegnate dalle norme vigenti, circa l'adozione del progetto del PNRR, n. 2 dd. 16.03.2023 del Collegio docenti e n. 2 dd. 16.03.2023 del Consiglio dell'istituzione scolastica avente ad oggetto: Fondi PNRR - Piano Nazionale di ripresa e resilienza finalizzato dall'Unione Europea – Next Generation EU

VISTO l'Allegato 2 - Criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione dell'investimento 1.4, finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU del Decreto del MIUR 170 del 24 giugno 2022, riporta i finanziamenti concessi alle istituzioni scolastiche e in particolare per questo Istituto quantifica in €170.342,51 la somma massima per la realizzazione del progetto;

VISTO l'accordo di concessione rilasciato in data 18.03.2023 prot. n. 50279, di concessione per il finanziamento dell'attività Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica a conclusione delle attività di valutazione del progetto da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito – Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza;

VISTO il CUP assegnato al progetto: **G84D22006320006**

VISTE le disposizioni e istruzioni operative per l'attuazione delle azioni previste nella linea di investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" Progetto "Non uno di meno". Codice M4C1I1.4-2022-981-P-17416 - CUP G84D22006320006 del PNRR, prot. n. 109799 del 30 dicembre 2022, inviate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito a tutte le istituzioni scolastiche finanziate coinvolte nell'azione;

VISTO la delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022 avente ad oggetto «Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC»;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

CONSIDERATO CHE l'art. 55 del Decreto Legge n. 77 del 2021 (Decreto Semplificazione Bis) comma 1 lettera b) ha previsto la seguente semplificazione: 1) al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 (obbligo utilizzo CONSIP) e 450 (obbligo utilizzo MEPA), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;

CONSIDERATO che è interesse della scrivente Amministrazione avvalersi di tale deroga prevista in norma e, per l'effetto, approvvigionarsi dei beni per il tramite degli strumenti predisposti dall' Agenzia Provinciale degli Appalti (art 39 bis della l.p. 3/2006) della Provincia Autonoma di Trento in attuazione dell'art. 36 ter 1 della legge provinciale n. 23 del 1990 in quanto ritenuta idonea a garantire l'efficacia, l'efficienza e la trasparenza delle procedure di acquisizione di beni e servizi;

CONSIDERATO ALTRESI' che la legge n. 208 del 2015 prevede che "al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip spa o dei soggetti

aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti”.

VISTO l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che “le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice”;

VISTE le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*»;

RITENUTO che la Dott.ssa Valentina Zanolla dirigente dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP (responsabile unico del progetto) per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e considerate le Linee Guida A.N.A.C. n. 3 al paragrafo 7;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP (responsabile unico del progetto) rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114 commi 2 e 7 del D.Lgs. 36/2023 sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;

VISTO l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTI altresì l'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»;

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

DATO ATTO della necessità di procedere all'affidamento della fornitura del servizio noleggio pullman per il trasporto degli studenti presso l'aeroporto di Trento necessario per lo svolgimento del laboratorio finanziato con i fondi del PNRR.

DATO ATTO che la categoria merceologica di cui alla presente determinazione ha la seguente corrispondenza tra il sistema unico per gli appalti definito in ANAC e l'agenzia provinciale di Trento per gli appalti APAC: CPV MEPAT: 60172000-4

CONSIDERATO che la spesa complessiva per il servizio in parola è stata stimata in **€3.960,00 IVA inclusa** (corrispondente ad €3.600,00 IVA esclusa) per il progetto “**Non uno di meno**” **Codice CUP G84D22006320006 - Codice progetto M4C1I1.4-2022-981-P-17416**

CONSIDERATO che le famiglie interverranno con un contributo per la copertura dei costi del trasporto da novembre a dicembre 2023 e che la restante quota verrà imputata sull'esercizio 2024 a carico del Fondi PNRR - Piano Nazionale di ripresa e resilienza finalizzato dall'Unione Europea – Next Generation EU

RITENUTO di formulare un'apposita “Richiesta di Offerta (RDO)” all'interno del Mercato Elettronico (MEPAT), con la procedura della trattativa privata mediante gara telematica ai sensi dell'art. 21 comma 2 lettera h) e comma 5, della legge provinciale 19 luglio 1990, 23 e s.s.m.m con la ditta **Alessio Viaggi di Anzelini Alessio** di Ronzone (TN);

CONSIDERATO che il costo indicativo del servizio da affidare è pari a €3.960,00 per 15 uscite da novembre 2023 ad aprile 2024 (€264,00 circa per ciascuna uscita) e non supera il limite fissato dall'art. 21 comma 4 della L.P. n. 23/1990 e ss.mm. entro il quale è possibile concludere il contratto mediante trattativa diretta;

RITENUTO di procedere all'affidamento in oggetto in favore del suddetto operatore;

TENUTO CONTO dell'art. 117 (garanzie definitive) del D.Lgs. 36/2023 e in considerazione dell'art. 50 comma 1 lett. a) del medesimo D.Lgs., l'Istituzione scolastica non ritiene necessaria la presentazione di una garanzia definitiva;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 18 (il contratto e la sua stipulazione) comma 3 lettera c) e d) del D.Lgs. 36/2023 non si applica il termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto;

TENUTO CONTO che, in considerazione dell'urgenza di provvedere all'acquisizione del servizio di cui al presente provvedimento, e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del D.L. 76/2020, la Stazione Appaltante procederà alla stipula del contratto con l'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 52 del D.Lgs. 36/2023, comma 1;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

DATO ATTO che il RUP, secondo quanto disposto dalla Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022, recante «*individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità di cui all'art. 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC*», ha provveduto all'acquisizione del seguente CIG ordinario: A0299BD348

CONSIDERATO che l'importo di cui al presente provvedimento, pari ad **€ 3.960,00 IVA inclusa** (corrispondente ad €3.600,00 IVA esclusa), trova copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023, capitolo 402160 per un totale complessivo di €792,00 a carico delle famiglie, e sull'esercizio 2024, capitolo 402245 per un totale complessivo di €3.168,00 a carico del PNRR;

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

DETERMINA

- 1) di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 è la Dirigente scolastica Valentina Zanolla;
- 2) di autorizzare con la procedura della trattativa diretta ai sensi dell'art. 21 comma 4 della L.P. n. 23/1990, la fornitura del servizio di noleggio pullman per il trasporto all'aeroporto Caproni di Trento attraverso una richiesta di offerta sul Mepat invitando la ditta **Alessio Viaggi di Anzelini Alessio**;
- 3) di dare atto che i codici CUP e CIG sono quelli esposti in oggetto;
- 4) di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito nella Legge n. 108/2021, l'affidamento diretto del servizio in oggetto riportato nei confronti della ditta **Alessio Viaggi di Anzelini Alessio** qualora presenterà un'offerta non superiore all'importo massimo di €3.600,00 IVA esclusa, (€264,00 ad uscita), nell'ambito del progetto per il progetto "Non uno di meno" Codice CUP G84D22006320006 - Codice progetto M4C1I1.4-2022-981-P-17416;
- 5) di autorizzare l'esecuzione anticipata del contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 8 e dell'art. 8, comma 1, lett. a) del D.L. e della Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- 6) di dare atto che la spesa sarà liquidata a fronte dell'emissione della fattura elettronica da parte del fornitore solo dopo aver ricevuto la liquidazione, anche solo parziale del finanziamento da parte del Ministero della pubblica istruzione e del merito;
- 7) di autorizzare la spesa complessiva, da imputare ai seguenti capitoli:

Descrizione spesa	Costo singola uscita	N° uscite	Costo complessivo	Capitolo	Programma di spesa	Esercizio
Trasporto novembre - dicembre 2023	€264,00	3	€792,00	402160	4028024/02	2023
Trasporto gennaio-aprile 2024	€264,00	12	€3.168,00	402245	4028053/06	2024
Totale complessivo			€3.960,00			

8) che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

9) di dare atto che la spesa sarà liquidata a fronte dell'emissione della fattura elettronica da parte del fornitore solo dopo aver ricevuto la liquidazione, anche solo parziale del finanziamento da parte del Ministero della pubblica istruzione e del merito;

10) di dichiarare la presente determinazione immediatamente esecutiva ai sensi del comma 4, art. 8. del Regolamento di attuazione della legge provinciale 7/1997 e s.m. approvato con D.P.G.P. di data 26 marzo 1998 n. 6/78/Leg.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Valentina Zanolla

Questa nota, se stampata in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato elettronicamente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione. La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

Ai sensi dell'art. 14 del Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, si attesta la regolarità contabile del presente atto di prenotazione della spesa in relazione alle verifiche di cui all'art. 56 della L.P. 7/1979.

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
Addolorata Curci

Questa nota, se stampata in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato elettronicamente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione. La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).